



O G G E T T O : CONSIGLIO TRIBUTARIO

Il sindaco-presidente ricorda che l'adempimento è previsto da un'apposita disposizione di legge nell'ambito delle iniziative di contrasto al deplorabile fenomeno dell'evasione fiscale e precisa che "deve essere soddisfatto entro il 31 dicembre".

Dopo aver osservato che "nel perseguimento delle indicate finalità, l'organismo è destinato a svolgere una funzione di impulso e ad interagire con gli uffici finanziari", dichiara: "per ovviare alle difficoltà di costituzione dell'organo a livello di singolo comune, si è ritenuto opportuno coinvolgere la comunità montana. Conseguentemente, se il consiglio formalizzerà l'adesione, l'importante funzione sarà assicurata a livello comprensoriale. Dopo questo riconoscimento, però, non posso tacere alcune perplessità sul *metodo*. In sintonia coi rilievi emersi in altre sedi mi sembra, infatti, che manchino gli strumenti per svolgere un'azione incisiva e che a fronte di una reale esigenza non andrebbe assecondata la sensazione che si favoriscano le delazioni".

Il dibattito che prende avvio successivamente è animato dai seguenti interventi:

- cons.re VENTURELLI
dall'organo siano (o meno) da ritenere vincolanti.

Invita il relatore a precisare se i pareri espressi

-il presidente risponde che non lo sono.

- cons.re avv. PELI
consiglio.

Sollecita chiarimenti in ordine ai componenti il

- il presidente , al riguardo, precisa che "è formato dal Responsabile della Comunità Montana e da un responsabile finanziario per ogni comune".

- cons.re avv. PELI
deliberazione".

Invita il relatore a spiegare il "senso della

- il presidente, in proposito, dichiara: "La proposta di deliberazione concerne la possibilità di gestire in forma associata il consiglio tributario".

Ricorda, infine, le perplessità che l'ANCI ha manifestato in ordine all'operatività del consiglio anche in relazione alle carenze della norma.

- cons.re VENTURELLI

Pur considerando opportuna ogni iniziativa che sia destinata a contrastare la piaga dell'evasione si eccepisce che "si tende a scaricare sul comune attività tipiche di altri uffici che, fra l'altro, dispongono delle risorse necessarie".

In considerazione di ciò preannuncia l'astensione del suo gruppo.

In assenza di ulteriori interventi la proposta ottiene il consenso di otto consiglieri e l'astensione dei consiglieri Venturelli e Girardi.

La successiva votazione, con la quale viene accordata alla delibera l'immediata eseguibilità ottiene, invece, consensi unanimi